Verbale della sesta riunione del Comitato di monitoraggio sul P.O.R. Pra' Marina

Data e luogo: Lunedi 16 novembre, dalle ore 13,40 – sala consiliare dell'ex Palazzo Comunale di Pra', Piazza Bignami

Partecipanti:
Membri designati del Comitato di Monitoraggio:

Claudio Chiarotti	Consigliere Municipale di Maggioranza, Delegato del Municipio per il P.O.R.,
Daniele Rebora	Consigliere Municipale di Minoranza
Osvaldo Merullo	Rappresentante Associazione Pra' Viva
Luciano Bozzo	Rappresentante FondAzione PRimA'vera
Marco Vinerba	Rappresentante Circolo Culturale Praese
Renato Polidoro	Rappresentante Comitato Culturale Praese
Barbara Battisti	sostituisce Marco Zelo come Rappresentante Istituto Scolastico Comprensivo di Pra'

Inoltre alla riunione partecipano anche:

Ferdinando Biagiotti	Ufficio Mobilità e traffico del Comune
Roberto Casaleggio	Direzione Lavori Lotto Ponente
Mario Caviglia	Direzione Lavori Lotto Levante
Daniela Parisi	Direzione Lavori Lotto Levante
Pierpaolo Grignani	Gestione e Manutenzione del Verde Pubblico
Marco Frascara	Ispettore dei cantieri
Raffaele Fantauzzo	Comandante Polizia Municipale Distretto VII Ponente
Graziano Puppo	Polizia Municipale Distretto VII Ponente
Mauro Avvenente	Presidente Municipio VII Ponente (Voltri, Pra', Pegli)

Bozzo viene incaricato di redigere il verbale della riunione.

Richieste dell'Unione Operatori Economici di Pra'

Partecipano alla riunione una quindicina di commercianti dell' Unione Operatori economici di Pra' **Mauro Rossi** Presidente dell' Unione chiede un accesso veicolare a Piazza Sciesa dalla nuova rotonda antistante la piazza ed anche l'apertura di un varco pedonale transitorio ai parcheggi della Fascia di Rispetto nella zona tra Piazza Sciesa e la Coop. Sottolinea infatti il forte disagio per cittadini e commerciantanti dovuto alla scarsità di varchi pedonali, disagio che dovrebbe perdurare fino alla fine dell'anno.
Caviglia risponde che verrà aperto entro fine novembre un accesso pedonale alla Fascia con una rampa proprio davanti alla Coop.
La richiesta di ingresso veicolare in Piazza Sciesa dalla rotonda era una delle 11 principali richieste già avanzate dal Comitato di Monitoraggio; in risposta ad essa **Biagiotti** presenta una variante al progetto che prevede una corsia di ingresso alla piazza dalla rotonda che deve essere però approvata dal Provveditorato ai Lavori Pubblici. I veicoli in uscita dalla piazza utilizzeranno invece la corsia dedicata a Km 30 in direzione della rotonda di Via Cordanieri.
Altri commercianti ricordano che l'accesso alla piazza esisteva prima e non puo sparire adesso anche perchè questo creerebbe un chiaro peggioramento della situazione. Altra richiesta è quella di avere qualche posteggio per la clientela anche in prossimità delle rotonde riducendo magari anche dove occorre l'ampiezza del marciapiede. **Biagiotti** puntualizza che dentro la rotatoria non ci

dovrebbero essere delle interferenze alla viabilità e che non si può pensare di utilizzare una semplice banchina zebrata per la sosta delle auto.
Altra richiesta è quella di usare un po' più di tolleranza con le multe in Piazza Sciesa e nella zona intorno ad essa vista la difficoltà della situazione dei parcheggi venutasi a creare con i cantieri.
Fantauzzo risponde che la cosa si può fare ma che bisogna evitare che poi ci si abitui a parcheggiare dovunque anche a lavori finiti.
Dai commercianti emerge anche la richiesta di una più chiara regolamentazione della sosta delle auto sia in Piazza Sciesa per favorire negozianti e clientela sia in parte dei parcheggi sulla Fascia di Rispetto per favorire invece i residenti prevedendo ad esempio parcheggi con disco orario o a fasce orarie.
A proposito dei parcheggi **Fantauzzo** e **Chiarotti** affermano che alla fine dei lavori il numero totale dei parcheggi sulla Fascia di Rispetto e intorno alla Via Aurelia sarà accresciuto rispetto a prima.
Si discute poi dei parcheggi a zona disco lungo la carreggiata a monte della nuova strada tra Piazza Sciesa e verso Via Cordanieri.
Rispondendo ad una domanda di **Rossi** sui tempi di realizzazione della nuova carreggiata a monte **Caviglia** indica che i lavori si protrarranno per tutto il corso del 2016 per concludersi entro fine dicembre.
A questo punto **Rossi** chiede che l'Unione Operatori Economici possa essere coinvolta nelle riunioni del Comitato per il periodo dei lavori sulla nuova carreggiata a monte visto che il cantiere impatterà direttamente e maggiormente sui negozi di Via Pra' e zone limitrofe.
Il Comitato decide che già a partire dalla prossima riunione un rappresentante dell'Unione Operatori Economici parteciperà in pianta stabile alle riunioni del Comitato come membro aggiuntivo.

I commercianti abbandonano la riunione causa impegni di lavoro.

Verde pubblico lungo la nuova strada

Grignani agronomo del Comune fa sapere che alberi ad alto fusto sembrano poco indicati tra le due corsie visto che a terra avrebbero uno spazio piuttosto limitato; si può pensare ad alberi di media altezza purchè i vecoli non siano naturalmente ostacolati dai rami più bassi. L'inserimento di palme nelle rotatorie appare problematico per il problema del parassita punteruolo rosso che flagella anche le agavi: suggerisce quindi l'olivo come pianta decorativa; sconsiglia vivamente i lecci per la rotatoria di Via Cordanieri, meglio piuttosto le palme o una pianta simile alla mimosa con fiori colorati tendenti al rosso. Aranci possono essere sistemati invece nei giardinetti di Piazza Venezian. Vanno poi evitate piante che scarichino a terra frutti che possono costituire pericolo per la viabilità in particolare dei motociclisti.
Sconsiglia vivamente l'impianto di aiuole e piante nella banchina sottostante il muretto di divisione tra le carreggiate in quanto non avrebbero le condizioni necessarie per crescere e vivere.
Caviglia chiarisce poi che le piante che sono state messe sul marciapiede a monte della nuova carreggiata nel lotto di Ponente sono pitosfori prelevati dall'adiacente Parco Dapelo, anche piuttosto malandati, e che sono stati piantati in maniera totalmente provvisoria come prova; dovranno essere sostituite da alberi o piante di migliore qualita.
Polidoro e **Bozzo** continuano comunque a caldeggiare la soluzione costituita da alberi ad alto fusto per i marciapedi ai lati delle carreggiate e tra le carreggiate stesse per mitigare le 4 corsie con un aspetto che si avvicini il più possibile a quello di un viale e di evitare piante basse con le conseguenti difficoltà di cura e manutenzione già sperimentate per il verde ad oggi esistente.
Chiedono poi la presenza della palma, simbolo di Pra' in almeno una delle rotatorie presenti lungo

il tracciato stradale.

Impianti sportivi del parco di levante

Alcuni membri del Comitato chiedono informazioni in relazione a quanto pubblicato il giorno stesso dal Secolo XIX circa il rinvio della realizzazione degli impianti sportivi previsti nel Parco di Levante.
Chiarotti legge un comunicato arrivato via email dall'Assessore ai Lavori pubblici Giovanni Crivello. Una quota dei fondi POR sono stati usati per riparare i danni causati dalle frane a Pra' nel novembre 2014 e per la messa in sicurezza del territorio e verranno rendicontati tra i lavori effettuati nel segmento del P.O.R. 2013-14. **I lavori per la bonifica del Parco di Levante ed i relativi impianti sportivi continuano però ad essere finanziati,** come era stato detto a maggio e giugno al di là ed al di fuori dei 15 milioni dell'Unione Europea **tanto più che proprio in queste settimane sono in corso le gare di assegnazione per i lavori che partiranno con il prossimo anno.**

Nel frattempo Battisti, Biagiotti, Grignani, Avvenente, Fantauzzo abbandonano la riunione per sopravvenuti impegni.

Risposte alle richieste in 26 punti avanzate dal Comitato di Monitoraggio

1. *Ridurre ove possibile l'altezza del muro tra le carreggiate e la presenza del cordolo e cercare di diminuire il dislivello, reale o percepito, tra le carreggiate stesse;*
   Casaleggio informa che nel lotto di Ponente si può tagliare l'altezza del muro di 15 cm x 300 metri di lunghezza con un costo preventivato di 40mila euro. **Vinerba** si dichiara contario a tagliare solo 15 centimetri di muro.
   Merullo fa notare che il marciapiede lato mare è 50 cm più alto del parco; **Casaleggio** risponde che verrà realizzata una aiuola di discesa verso il parco.

2. *Rivestire il muro con pietre naturali (di tonalità gialla, come già realizzato nella vicina Fascia di Rispetto); prevedere, ove possibile, scritte e realizzazioni in pietra nella parte alta del muro caratterizzanti il territorio (stemma di Pra' e dei suoi sestieri come da indicazioni e files grafici della FondAzione PRimA'vera). In generale rivestire in pietra o altro materiale simile, esteticamente gradevole ogni sezione / superficie realizzata in cemento armato;*
   Casaleggio ritiene che il rivestimento in pietra si possa fare nel lotto di Ponente utilizzando la parte di ribasso della parte coperta da Fondi Comunali. Fa presente che ci sono comunque già dei costi aggiuntivi necessari per la svolta da Piazza Bignami con semaforo, la svolta di Via Sapello, una copertura (telo ?) dalla alla stazione. Tra rivestimento in pietra e taglio del muro va quindi valutato cosa si può fare conti alla mano.
   Merullo informa che un rivestimento con pietra di Finale costerebbe circa 70mila euro.
   Nel lotto B di levante viene proposta dai tecnici in alternativa alla copertura in pietra una copertura con rampicante posizionato sulle aiuole soprastanti (qui il muro è alto 1,15 metri). **Bozzo** esprime un parere nettamente negativo e ribadisce la richiesta della copertura in pietra del muro lungo tutto l'asse della strada sia a Ponente che a Levante.
   Vista la relazione il Comitato ritiene imprescindibile la copertura in pietra naturale del muro sia nel lotto A di ponente che nel lotto B di levante e se finanziabile con i fondi

disponibili anche il taglio del muro nel lotto A.
Chiarotti chiede comunque la possibilità di vedere una previsione di soluzione che contempli anche la presenza del verde nel lotto di levante.

3. *Abbellire la parte bassa del muro tra le carreggiate trasformando l'ex marciapiede lato mare di Via Pra' con la pavimentazione in pietre di mare (come già realizzato in Piazza Sciesa senza blocchetti di porfido, terra ed erba) con l'eventuale aggiunta di vasche per la piantumazione di opportune essenze botaniche;*
La piantumazione di verde in questa sede è stata fortemente sconsigliata dall'agronomo nel precedente punto. Difficile anche poter realizzare la pavimentazione in pietre di mare.

4. *Ringhiera sopra il muro tra le carreggiate di forma, materiale, colore, uguale a quelle realizzate sulla Fascia di Rispetto (in acciaio inox);*
I tecnici comunali rispondono che il tipo di ringhiera individuata è uguale a quella zincata già usata a Pegli in Via Cassinelle lungo il torrente Varenna.

5. *Rotonde e spartitraffico con pavimetazione in pietre di mare (al posto di erba e terra), albero di palma al centro e scritte tramite pietre nere su pietre bianche recanti informazioni sul contesto storico urbano e sugli elementi di pregio e di eccellenza del territorio (come da proposta e testi FondAzione PRimA'vera);*
Caviglia prevede di pavimentare le rotonde con ghiaie; le scritte in pietre colorate bianche e nere vanno poi pensate e realizzate bene anche magari con il concorso di artisti e/o studenti di materie artistiche.
La FondAzione PRimA'vera farà avere al Comune i bozzetti dei sei stemmi dei sestieri di Pra' da realizzare sul muro in coincidenza con sei attraversamenti pedonali - **Bozzo** chiede che vengano realizzati su piastrelle come ad esempio già fatto sul Lungomare di Pegli.

6. *Pavimentazione in ciottolato (pietre di mare) e non in porfido per lo spartitraffico (o marciapiede che sia) posto tra le due carreggiate;*
Proposta solo in minima parte accolta; tra le due carreggiate, sostengono i tecnici, ci deve essere un marciapiede dove la gente deve poter camminare (in particolare nel corso dei lavori del prossimo anno quando questo sarà il marciapiede a monte dell'intera strada) e non si può avere una pavimentazione in pietre di mare. Nel lotto di ponente queste verranno messe dove il marciapiede si allarga; nel lotto di levante pavimentazione solo in porfido, non ci sono allargamenti.

7. *Aumentare drasticamente la presenza di verde piantumato lungo tutto lo spazio spartitraffico (o marciapiede che sia) posto tra le due carreggiate nella parte alta e lungo i marciapiedi ai lati della strada, con alberi di alto fusto evitando il verde in basso (niente erba o cespugli);*
Di questo si è già parlato in precedenza. **Caviglia** aggiunge che le piante di alto fusto hanno bisogno di 12 metri di distanza tra loro e che visti i vincoli posti dal dislivello delle due carreggiate non si possono avere alberi troppo alti.

8. *Rimuovere la gabbia posta all'accesso di Via S. Maria Ausiliatrice e sostituirla con una scalinata in pietra lungo tutta l'ampiezza della via, peraltro assai limitata;*
Proposta recepita

9. *Abbassare in orizzontale il muro in cemento armato degli sfiatatoi posti alla foce del Rio San*

Pietro e completare l'intervento tramite la chiusura in alto con una griglia pedonale;
Per **Caviglia** bisogna valutare se questa cosa è compatibile con i costi.

10. *Eliminare il muro eretto a fianco della corsia centrale di ingresso a Via Sapello;*
Casaleggio comunica che si sta valutando cosa fare.

11. *Realizzare la svolta in uscita di accesso in Piazza Sciesa in corrispondenza della rotatoria posta di fronte alla piazza stessa;*
Già recepita e discussa in precedenza.

<u>Chiediamo contestualmente la realizzazione di quelle migliorie già suggerite in precedenza e per le quali sono già stati avviati i relativi studi di fattibilità in ambito comunale:</u>

12. *Sostiture le aiuole davanti alla caserma di Piazza Sciesa, in Piazza Venezian ed in Piazza Laura, estendendo quanto già realizzato nella stessa Piazza Sciesa: la stessa pavimentazione, con alberi e piante circondati da pietre di mare che si alzano a cono intorno ad essi;*
C'è la volontà di realizzare quanto chiesto dice **Caviglia**; si sta facendo una progettazione per Piazza Sciesa mentre **Casaleggio** informa che per per Piazza Venezian è prevista la presenza di una vasca centrale. **Il Comitato chiede di poter avere quanto prima un disegno del progetto di Piazza Venezian e di Piazza Sciesa appena questo sarà disponibile.**

13. *Estendere la pavimentazione di pregio di Piazza Sciesa e Via Fusinato anche nelle limitrofe Via Poma, Savignone, Capoverde, completandola poi nella limitrofa Via Bozzellari;*
Recepita. Questi lavori rientrano nella progettazione in atto per il completamento della zona di Piazza Sciesa e delle vie limitrofe. **Caviglia** fa però presente che a proposito di costi il Comune deve anche pagare il costo dello scavo per il rifacimento del tubo del gas ed il trasporto in discarica del terreno

14. *Collegata alla risistemazione e valorizzazione dei giardini davanti alla caserma dei carabinieri del punto precedente, prevedere la conseguente modifica della viabilità a Km 30 verso la Coop e Via Cordanieri che inizi subito a ponente di Piazza Sciesa;*
E' previsto nella variante di cui si è parlato prima.

15. *Realizzare una zona di parcheggio merci a fianco della strada a Km 30 tra Piazza Sciesa e Via Cordanieri a servizio delle attività commerciali della zona;*
Recepita

16. *Verifica e miglioramento della regimentazione delle acque all'altezza di Via Taggia;*
Per ora si sta facendo un tubo di bypass per le acque piovane che però in caso di forte afflusso di detriti verrebbe molto probabilmente ostruito.

17. *Sistemazione dello sbocco del rivo che scende nel sestiere di Sapello a fianco della Banca Carige;*
Non ci sono al momento novità. **Il Comitato sollecita il Comune per un approfondimento ed una auspicabile soluzione del problema.**

18. *Posizionare nel perimetro della rotonda di via Cordanieri presso la foce del Rio San Pietro o*

di Piazza Sciesa la statua di San Pietro, il Santo patrono di Pra', che si trovava sopra la facciata della sede della S.M.S. Pescatori Pra' (come peraltro previsto nella prima versione del progetto P.O.R. Pra' Marina);

La statua sarà posizionata nella zona pedonale a mare di Piazza Sciesa dove sono previsti anche dei piccoli giochi d'acqua

19. *Una nuova fermata dell'autobus tra Via Taggia e Via Cordanieri;*
Va eventualmente concordata con AMT. **Merullo** in alternativa propone di spostare quella di Via Cordanieri in Piazza Bignami dove ci sono marciapiedi più larghi a disposizione, la posizione davanti alla piscina e anche per ripartire meglio le distanze tra le fermate.
Il Comitato chiede di poter incontrare i tecnici di AMT in una prossima riunione per discutere di questo punto e degli arredi delle fermate.

20. *Un attraveramento pedonale con semaforo anche nel tratto a levante di Piazza Sciesa;*
La richiesta va girata all'Ufficio Mobilità del Comune.

21. *Aggiungiamo la preoccupazione per la rotonda di Via Cordanieri posta sulla foce del Rio San Pietro dove, nella parte di ponente, la carreggiata è pericolosamente vicina allo spigolo dello sfiatatoio. Sarebbe opportuno un ampliamento dell'aiuola centrale per aumentare la distanza tra spigolo dello sfiatatoio e carreggiata.*

Al momento non è previsto nulla. **Casaleggio** comunica che quel manufatto è stato un escamotage per non fare una piastra unica ma tre ponti separati alla foce del San Pietro. E' comunque legato al punto dell'abbassamento dello sfiatatoio ed al relativo problema di costi.

Chiarotti chiede ai vari tecnici di riuscire a quantificare meglio i costi dei possibili interventi e risposte più chiare sui punti in discussione, distinguendo in particolare quali richieste non possono essere esaudite a causa delle regole e delle normative varie e quali invece dipendono solo dai costi.

22. *Attraversamenti pedonali sicuri e ben segnalati di giorno e di notte;*
Merullo chiede se le imprese hanno previsto "gli occhi di gatto", ovvero le luci a led a terra negli attraversamenti pedonali, cita l'articolo del codice della strada che le suggerisce e chiede che vengano installate. **Frascara** risponde che sono previste nel lotto di Levante mentre **Caviglia** aggiunge che dove non c'è semaforo c'è un cono di luce che illumina l'attraversamento di notte e in terra le luci al led.

23. *Attraversamento regolato da semaforo in Piazza Bignami così da consentire anche la svolta nelle due direzioni dei veicoli provenienti dalle vie interne;*
Confermato

24. *Presenza di rilevatori di velocità e relativi avvisi luminosi, anche in assenza di sanzioni, come deterrente per non superare i 50 Km orari, posizionati prima delle rotonde di Via Taggia a ponente e della Biomedical a levante per i veicoli in ingresso al settore della strada nuova a carreggiate separate;*
La richiesta va girata all'Ufficio Mobilità del Comune.

25. *Arredi di pregio per le fermate dell'autobus: pensiline, penisole etc. Si chiede in particolare la ricollocazione delle 5 pensiline già presenti prima dell'inizio dei lavori e l'aggiunta di una sesta per la fermata lato monte nella vicinanza della rotonda del Rio San Pietro;*
    Al momento due pensiline ci sono (quelle che erano in Piazza Laura e Taggia), le altre vanno recuperate; al momento Cemusa non ne mette di nuove e ogni tettoia costa 10mila euro.

26. *Colonnine per la ricarica di auto elettriche nel parcheggio davanti a Via Taggia ed in quello davanti alla nuova stazione ferroviaria;*
    La colonnina è presente nel parcheggio di fronte a Via Taggia mentre il parcheggio del piazzale della stazione è al di fuori dell'area interessata dai lavori del P.O.R.

Altre questioni

Rebora lamenta che il sito web promesso nell'incontro di giugno che doveva riportare informazioni disponibili per i cittadini sullo stato dei lavori e sui dettagli del progetto non è mai stato realizzato.
In risposta ad una richiesta di **Merullo** si conferma che l'edificio della ex pizzeria San Pietro verrà demolito contestualmente ai lavori per il Parco di Levante.
Polidoro chiede la demolizione del residuo in cemento armato presso l'attraversamento pedonale all'altezza della piscina.

Il direttore dei lavori del Parco di Ponente Fabrizio Cremonte chiede al Comitato di Monitoraggio se chiudere il Parco Dapelo con una recinzione oppure no. Il Comitato ritiene di non essere in grado di rispondere al momento in quanto la questione va meglio approfondita e definita.